Assemblea ordinaria

in convocazione unica 20 aprile 2024

Documentazione inerente all’ordine del giorno

Volksbank

L'Assemblea in pillole:

1. **Bilancio 2023:**

   1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio 2023
   L'Assemblea delibera il bilancio d'esercizio al 31.12.2023.

   Il Consiglio presenta la Relazione non finanziaria 2023 sull'impegno della Banca in campo ambientale, nell'ambiente sociale e sul versante delle regole di governo dell'attività economica d'impresa.

   1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio 2023 e modalità di distribuzione del dividendo
   L'Assemblea delibera sulla destinazione dell'utile disponibile sulla proposta di dividendo di euro 0,67 per azione e sulla proposta di conferire facoltà a ciascun azionista di optare, a sua scelta e in luogo del Dividendo in Denaro, per l'assegnazione di azioni proprie della Banca nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 14 azioni detenute dall'azionista stesso ("Dividendo in Azioni") al momento della record date, coincidente con l'11 aprile 2024 ("Record Date").

2. **Acquisto e disposizione di azioni proprie:**

   L'Assemblea delibera sulla proposta di rinnovare la dotazione del Fondo acquisto azioni proprie per 3,5 mln euro, con la finalità di supportare nel continuo la liquidità delle azioni BPAA sulla piattaforma Vorvel attraverso gli acquisti del liquidity provider incaricato, destinando le azioni riacquistate al Magazzino Titoli della Banca, da cui attingere per eventuali operazioni societarie e necessità di Piani compensi in azioni, nonché nel contesto di una assegnazione gratuita di azioni ai soci (ovvero quale facoltà per i soci di percezione alternativa al dividendo ordinario). La dotazione di 3,5 mln euro prevede una corrispondente 'Riduzione di Fondi propri', di cui sarà richiesta autorizzazione a Banca d'Italia. Si propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di scadenza, fissata dall'Assemblea 1° aprile 2023 al 30 settembre 2024 e, pertanto, senza soluzione di continuità, con inizio dal 1° ottobre 2024.

3. **Autorizzazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie ai soci:**

   L'Assemblea delibera sulla proposta di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad assegnare gratuitamente le Azioni proprie ai soci nel rapporto di n. 1 azione gratuita ogni n. 30 azioni detenute, e in ogni caso nei limiti delle azioni effettivamente disponibili nel portafoglio della Banca alla data di assegnazione. L'Assegnazione delle Azioni Proprie, ove autorizzata dall'Assemblea, avverrà con data stacco dividendo e pagamento nel bimestre settembre/ottobre 2024.

4. **Determinazione del limite al cumulo degli incarichi che possono essere detenuti contemporaneamente con il mandato di sindaco:**

   L'Assemblea delibera in merito alla proposta del Consiglio di amministrazione di aggiornare il regolamento Disponibilità di tempo e limiti al cumulo degli incarichi per i componenti del Collegio sindacale.

5. **Relazione sulla remunerazione:**

   L'Assemblea riceve di anno in anno la Relazione sull'attuazione, nell'anno del bilancio sul quale è chiamata a deliberare, della Politica di remunerazione e delibera sulle modifiche apportate dal Consiglio alla Politica per il corrente esercizio.

   L'Assemblea è chiamata ad approvare il Piano di Compensi 2024 in attuazione delle Politiche di remunerazione per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di BPAA alle categorie di personale più rilevante apicali, ovvero ad approvare il Piano di Compensi basato su strumenti finanziari non partecipativi alle categorie di personale più rilevante diverso dal personale apicale.

Come contributo ai nostri obiettivi di sostenibilità, tra l'altro, riduciamo l'uso di carta e di materiale stampato. Tuttavia, il presente opuscolo "Documentazione inerente all'ordine del giorno" viene fornito in forma cartacea, in modo da consentire di farvi riferimento durante la trattazione dei singoli punti all'ordine del giorno e rendere più efficienti i lavori assembleari. Stampato su carta proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile.

GLOSSARIO

CET 1 Ratio (Common Equity Tier 1)

Il CET1 Ratio esprime la solidità di un istituto bancario. Indica la componente primaria di capitale (common equity tier 1 / CET 1 - ossia capitale sociale versato più riserve e utili non distribuiti) in relazione alle attività ponderate per il rischio. Vale la regola che maggiore è il CET1 migliore è la solidità della banca.

Cost income ratio (CIR)

Rapporto costi-ricavi: più piccola la percentuale, maggiore è l'efficienza della Banca.

Cost of risk

È uno degli indicatori della rischiosità degli attivi della banca: al decrescere di tale indicatore diminuisce la rischiosità degli attivi della banca.

Indice di copertura della liquidità (LCR)

L'indice di copertura della liquidità (LCR) è un indicatore utilizzato per valutare il rischio di liquidità a breve termine delle banche. L'obiettivo è quello di assicurare che la banca abbia sufficienti assets altamente liquidi al fine di fronteggiare gli impegni dal lato delle uscite in uno scenario di stress su un orizzonte temporale di un mese.

Net stable funding ratio (NSFR)

Rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria. Questo rapporto deve mantenersi continuativamente a un livello almeno pari al 100%. L'obiettivo dell'NSFR è di garantire la liquidità strutturale a medio e lungo termine per un periodo di un anno e di ridurre la dipendenza dal rifinanziamento a breve termine.

Non performing loans (NPL)

La quota NPL rispecchia i crediti deteriorati in relazione al totale degli impieghi.

NPL ratio netto

Rapporto tra totale dei crediti deteriorati e l'intero stock dei crediti erogati da una banca, al netto delle rettifiche. Più questo valore è basso, maggiore è la pulizia di un bilancio.

Return on tangible equity (ROTE)

Rendimento del capitale proprio (al netto delle attività immateriali).

Total capital ratio (TCR)

Il coefficiente patrimoniale complessivo rispecchia la solidità della Banca.

Texas Ratio

L'indicatore mette in rapporto i "prestiti non performanti" (i crediti deteriorati) al patrimonio netto tangibile di una banca. In questo modo si verifica se la Banca è in grado di assorbire la perdita di crediti problematici. Più basso è il rapporto Texas, maggiore è la qualità del portafoglio crediti.

Avviso di convocazione

Signori Soci,

a norma dell'art.11 dello statuto sociale, Banca Popolare dell'Alto Adige pubblica l'Avviso di convocazione dell'Assemblea sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana almeno 20 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea in unica o in prima adunanza.

Il giorno 28 marzo 2023 la Banca ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda (Foglio delle inserzioni) n. 37 e sul sito www.volksbank.it/assemblea il seguente

Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione ha indetto l'Assemblea dei soci di Banca Popolare dell'Alto Adige Società per azioni (di seguito anche "**BPAA**" e "**Banca**") in **convocazione unica ordinaria per sabato 20 aprile 2024 alle ore 10:30 presso la Fiera di Bolzano, Piazza Fiera n. 1**, **39100 Bolzano,** per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 2023:
   1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio 2023
   1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio 2023 e modalità di distribuzione del dividendo
2. Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie ai soci.
4. Determinazione del limite al cumulo degli incarichi che possono essere detenuti contemporaneamente con il mandato di sindaco; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Politiche di remunerazione e incentivazione 2024 e compensi corrisposti nel 2023. Piano di compensi 2024 basato su strumenti finanziari; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Documentazione sui punti all'Ordine del giorno
La documentazione inerente agli argomenti posti all'Ordine del giorno è messa a disposizione dei soci presso la Sede legale della Banca in 39100 Bolzano, via del Macello 55, c/o Affari societari e legali, sul sito www.volksbank.it/it/corporate-governance/assemblea-soci e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com nei termini di legge.

Svolgimento dell'Assemblea
Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato dal Regolamento dell'Assemblea pubblicato sul sito www.volksbank.it/it/corporate-governance/documenti-societari e dalle previsioni di questo Avviso di convocazione.

Diritto di intervento e voto in Assemblea
Possono intervenire in Assemblea (ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza) coloro che risulteranno titolari dei diritti di voto al termine della giornata contabile del 11 aprile 2024 (*record date*) e per i quali sia pervenuta a BPAA la comunicazione effettuata dalla banca depositaria delle azioni.
I soggetti che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno diritto di intervenire in Assemblea.
Per le azioni in deposito presso banche diverse da Banca Popolare dell'Alto Adige, i titolari dei diritti di voto dovranno richiedere la trasmissione della Comunicazione attestante la legittimazione di intervento e voto in Assemblea entro il 17 aprile 2024.
Per le azioni in deposito presso BPAA l'attestazione è assolta dalla Banca stessa.
In alternativa la Comunicazione attestante la legittimazione di intervento e voto in Assemblea può essere consegnata dal soggetto legittimato entro l'inizio dei lavori assembleari.

Conferimento di delega
I titolari di diritti di voto possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega nel rispetto delle disposizioni di legge.

Per il conferimento della delega i deleganti possono utilizzare alternativamente:

- il modulo di delega disponibile sul sito www.volksbank.it/it/corporate-governance/assemblea-soci;
- il modulo di delega disponibile presso le filiali della Banca (solo per azioni in deposito presso BPAA);
- ogni altra scrittura in forma libera completa delle informazioni richieste dalla legge (delega rilasciata in forma scritta con indicazione dell'Assemblea soci cui si riferisce, recante il nominativo del delegato e del delegante, datata e sottoscritta da quest'ultimo).

La delega deve essere firmata:

- in caso di soci minorenni, da entrambi i genitori;
- in caso di soci inabilitati, dal tutore;
- in caso di soci enti o società, dal rappresentante legale;
- in caso di azioni in comproprietà (per esempio successioni), da tutti i comproprietari, anche se il delegato è, egli stesso, comproprietario.

La delega deve essere consegnata in originale all'atto della registrazione in ingresso all'Assemblea, completa della documentazione relativa ai poteri di rappresentanza del delegante e alle situazioni di comproprietà. Il delegato può, in

luogo dell'originale, consegnare alla Banca una copia della delega, attestandone sotto la propria responsabilità la conformità all'originale e l'identità del delegante.
È possibile notificare preventivamente la delega alla Banca a mezzo posta elettronica all'indirizzo assemblea2024@volksbank.it entro il 17 aprile 2024.
Si rammenta che ogni delegato non può rappresentare in assemblea più di 200 (duecento) soci.
Per attestare il diritto di intervento e voto è sempre necessaria la Comunicazione rilasciata dalla banca depositaria come indicato al precedente paragrafo "Diritto di intervento e voto in Assemblea".

Accesso all'Assemblea
L'accesso all'Assemblea soci è possibile a partire dalle ore 9:30 di sabato 20 aprile 2024.
I titolari di diritti di voto devono esibire:

- un documento di identità in corso di validità;
- il contrassegno di legittimazione all'intervento e voto (il "Contrassegno") che viene rilasciato all'atto della registrazione in ingresso ai locali assembleari.

Si rammenta che le deleghe e la documentazione attestante la rappresentanza legale devono essere consegnate al primo ingresso in Assemblea.

Per agevolare le operazioni di registrazione e ammissione all'Assemblea, si invitano i soci, le cui azioni sono in deposito presso Banca Popolare dell'Alto Adige, ad esibire il codice a barre contenuto nell'invito ricevuto per e-mail.

Capitale sociale, azioni con diritto di voto e maggioranze
Il capitale sociale di Banca Popolare dell'Alto Adige, interamente versato, è pari a euro 201.993.752 ed è suddiviso in numero 50.498.438 azioni ordinarie prive di valore nominale. Ciascuna delle azioni ordinarie dà diritto a un (1) voto ad eccezione delle azioni proprie tenute dalla Banca, per le quali il diritto di voto è sospeso. Il numero delle azioni prive di diritto di voto è pubblicato su www.volksbank.it/it/investor-relations/andamento-titolo all'esito dell'ultima asta di negoziazione che precede la data dell'Assemblea ed è comunicato in Assemblea soci.

In convocazione unica l'Assemblea Ordinaria:

- è validamente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale presente o rappresentato in Assemblea;
- delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei diritti di voto presenti in Assemblea, anche per delega o in rappresentanza legale, eccetto per la nomina degli amministratori, cui si applicano le modalità previste dallo Statuto sociale per il voto di lista; le nomine senza vincolo di lista sono votate a maggioranza relativa.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza.

Questo Avviso è pubblicato il giorno 28 marzo 2024 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II – Foglio delle inserzioni, sul sito www.volksbank.it/it/corporate-governance/assemblea-soci e sul sito internet del meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com secondo i termini e le modalità di legge.

Per Informazioni sulla partecipazione all'Assemblea i soci possono scrivere all'indirizzo e-mail assemblea2024@volksbank.it o telefonare al numero verde 800 585 600.

L'indirizzo della sede legale di Banca Popolare dell'Alto Adige Spa è: via del Macello 55, 39100 Bolzano.

Bolzano, 22 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Lukas Ladurner

1° PUNTO: **Bilancio 2023**

1.1 Approvazione del bilancio d'esercizio 2023;

1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio 2023 e modalità di distribuzione del dividendo;

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo		31.12.2023	31.12.2022
(in euro)			
10.	Cassa e disponibilità liquide	132.670.583	1.063.322.866
20.	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a Conto economico	58.653.057	103.896.451
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*1.774.089*	1.608.254
	b) attività finanziarie designate al *fair value*	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	*56.878.968*	102.288.197
30.	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	717.569.420	729.539.423
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.376.748.655	10.515.057.702
	a) crediti verso banche	*245.172.714*	181.590.462
	b) crediti verso clientela	10.131.575.941	10.333.467.240
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	4.362.010	4.339.450
80.	Attività materiali	147.884.495	146.207.245
90.	Attività immateriali	13.600.431	14.576.571
	di cui:		
	- *avviamento*	-	-
100.	Attività fiscali	126.346.004	138.188.423
	a) correnti	46.894.557	47.966.227
	b) anticipate	79.451.447	90.222.196
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.235.390	4.848.930
120.	Altre attività	373.427.815	236.513.588
	Totale dell'attivo	**11.954.497.860**	**12.956.490.649**

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2023	31.12.2022
(in euro)			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.626.740.679	11.788.026.227
	a) debiti verso banche	889.151.607	2.628.753.865
	b) debiti verso la clientela	9.017.823.164	8.759.381.566
	c) titoli in circolazione	719.765.908	399.890.796
20.	Passività finanziarie di negoziazione	107.184	383.503
30.	Passività finanziarie designate al *fair value* (IFRS 7 par. 8 lett. e))	-	-
40.	Derivati di copertura	4.964.943	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	46.851.980	29.919.529
	a) correnti	41.875.686	28.863.357
	b) differite	4.976.294	1.056.172
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	288.757.446	240.397.398
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	12.411.268	12.742.904
100.	Fondi per rischi ed oneri	50.696.872	23.973.950
	a) impegni e garanzie rilasciate	8.674.927	9.829.176
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	42.021.945	14.144.774
110.	Riserve da valutazione	(3.973.462)	(11.847.028)
120.	Azioni rimborsabili	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Riserve	372.616.920	326.729.530
150.	Sovrapprezzi di emissione	275.887.768	298.773.829
160.	Capitale	201.993.752	201.993.752
170.	Azioni proprie (-)	(23.686.096)	(30.130.270)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	101.128.606	75.527.325
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**11.954.497.860**	**12.956.490.649**

Conto Economico

Conto Economico		31.12.2023	31.12.2022
(in euro)			
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	448.284.277	237.543.697
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	416.309.775	217.259.275
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(172.768.887)	(27.521.449)
30.	**Margine di interesse**	**275.515.390**	**210.022.248**
40.	Commissioni attive	114.899.632	112.271.291
50.	Commissioni passive	(14.495.684)	(11.658.203)
60.	**Commissioni nette**	**100.403.948**	**100.613.088**
70.	Dividendi e proventi simili	3.230.542	3.600.101
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.429.743	2.721.390
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	4.136	-
100.	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	(12.154.179)	4.924.540
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.926.817)	2.334.065
	b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	(8.227.362)	2.590.447
	c) passività finanziarie	-	28
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a Conto economico	922.527	(2.291.211)
	a) attività e passività finanziarie designate al *fair value*	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	922.527	(2.291.211)
120.	**Margine di intermediazione**	**371.352.107**	**319.590.156**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	1.481.888	(22.144.708)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.569.301	(21.844.440)
	b) attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	(87.413)	(300.268)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	867.139	61.228
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**373.701.134**	**297.506.676**
160.	Spese amministrative:	(198.493.637)	(185.874.966)
	a) spese per il personale	(112.178.706)	(105.361.632)
	b) altre spese amministrative	(86.314.931)	(80.513.334)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(27.341.138)	(4.810.225)
	a) per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate	1.154.249	(2.197.904)
	b) altri accantonamenti netti	(28.495.387)	(2.612.321)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(13.884.512)	(11.827.951)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(989.421)	(1.105.966)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	16.824.330	18.484.613
210.	**Costi operativi**	**(223.884.378)**	**(185.134.495)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(97.201)	1.269.771
230.	Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali	-	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	918.379	(56.933)
260.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**150.637.934**	**113.585.019**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(49.509.328)	(38.057.694)
280.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**101.128.606**	**75.527.325**
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**101.128.606**	**75.527.325**

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea in sede ordinaria per deliberare sul seguente argomento posto al punto 1 dell'Ordine del giorno:

1. Bilancio 2023:
1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio 2023
1.2 Destinazione del risultato dell'esercizio 2023 e modalità di distribuzione del dividendo

Signori soci,

l'Assemblea del 20 aprile 2024 delibera su proposta del Consiglio di amministrazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Viene inoltre presentata all'Assemblea la Dichiarazione Non Finanziaria dell'esercizio 2023.

La Banca ha reso disponibile presso la Sede legale, Affari societari e legali in Bolzano, via del Macello 55 nei termini dell'art. 2429, comma 3 del Codice civile:

- il Progetto di Bilancio 2023 predisposto in attuazione del D.Lgs. n. 38/2005, redatto in conformità dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e delle disposizioni di Banca d'Italia, Circolare n. 262/2005. Esso è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione, dalla Relazione del Collegio sindacale e dalla Relazione della Società di revisione nonché dall'Attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- la Dichiarazione di carattere non finanziario dell'esercizio 2023.

I documenti di cui sopra sono inoltre pubblicati su www.volksbank.it.

L'Assemblea degli azionisti è chiamata, tra l'altro, a deliberare in merito alla destinazione e alla distribuzione dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio come previsto dall'art. 2433 del Codice civile.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto di euro 101.128.605,29.

Relativamente all'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse delle banche di cui all'art. 26 del D.L. 10 agosto 2023 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136, e considerata in particolare la previsione di cui al comma 5-bis del citato articolo che consente – in luogo del versamento dell'imposta prevista – di destinare a una riserva non distribuibile un importo non inferiore a due volte e mezza la suddetta imposta, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 novembre 2023, ha deliberato di proporre all'Assemblea, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 e di destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo, la destinazione a specifica riserva, avvalendosi dell'opzione prevista dal predetto provvedimento, di un importo pari ad euro 35.169.687,44 a valere sull'utile dell'intero esercizio 2023.

Qualora in futuro tale riserva venisse distribuita, si dovrebbe scontare il pagamento dell'imposta calcolata ai sensi del comma 3 dell'art. 26, ammontante ad euro 14.067.874,97, cui andrebbero ad aggiungersi gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse sui depositi presso la Banca Centrale Europea.

La consistenza delle riserve liberamente distribuibili e non in sospensione di imposta al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 550.444.736,75, a cui vanno aggiunte ulteriori riserve liberamente distribuibili in sospensione di imposta pari ad euro 54.410.311,08. Si ritiene pertanto che il pagamento in futuro della suddetta imposta sia altamente remoto.

La riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 viene liberata per euro 1.716.089,13. L'ammontare della riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 liberato viene imputato a Riserva Straordinaria.

Tutto quanto sopra premesso, in relazione a tale risultato di esercizio il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di distribuzione dell'utile d'esercizio:

(i) la preliminare liberazione, come previsto dall'art. 39, comma 1, dello Statuto sociale, di un ammontare pari ad euro 1.716.089,13 dalla riserva indisponibile ex art. 6 del D. Lgs. n. 38/2005 relativo alle plusvalenze che discendono dall'applicazione del valore equo (fair value) e che nel corso dell'esercizio si sono liberate;

(ii) la destinazione alla già citata riserva ex art. 26 del D.L. 10 agosto 2023 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136 di euro 35.169.687,44;

(iii) la distribuzione di un dividendo in contanti per azione di 67 centesimi di euro al lordo delle ritenute di legge. Più precisamente, la distribuzione complessiva di euro 32.250.801,08, risultato del prodotto dell'importo unitario di 67 centesimi in euro per ciascuna delle n. 48.135.524 azioni ordinarie. Ne consegue che non verrà effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date di seguito indicata. Tale distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avrà luogo il giorno 17 maggio 2024 (payment date) con data di stacco cedola il 10 aprile 2024 (ex date) e record date il 11 aprile 2024. L'assegnazione sarà soggetta al regime fiscale ordinario della distribuzione di dividendi;

(iv) l'assegnazione dell'utile residuo alla riserva straordinaria disponibile per euro 35.424.205,90.

Di seguito si riporta il prospetto di riparto dell'utile dell'esercizio 2023:

VOCI	31.12.2023
Utile netto dell'esercizio	**101.128.605,29**
Alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38	-1.716.089,13
Utile netto dell'esercizio al netto della quota destinata alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs 28 febbraio 2005 n.	**102.844.694,42**
Alla riserva ex art. 26 del D.L. 10 agosto 2023 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136	35.169.687,44
Utile netto distribuibile	**67.675.006,98**
Dividendo di euro 0,67 su n. 48.135.524 azioni aventi diritto	32.250.801,08
Residuo utile da destinare a riserva straordinaria	35.424.205,90

Non trovano applicazione le previsioni dell'art. 2430 del Codice civile in merito all'obbligo di accantonare una somma pari ad almeno il 5% dell'utile alla riserva legale, in quanto tale riserva risulta già accantonata per ben oltre l'importo massimo previsto dal Codice civile stesso (20% del capitale sociale), risultando pari a euro 138.200.000,00, a fronte di un capitale sociale pari a euro 201.993.752.

Opzione per il pagamento del dividendo in Azioni

A fronte del predetto dividendo pari a euro 32.250.801,08, corrispondenti a 67 centesimi di euro ("**Dividendo in Denaro**"), si propone, a ciascun azionista l'alternativa di optare, a sua scelta e in luogo del Dividendo in Denaro, per l'assegnazione di azioni proprie della Banca nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 14 azioni detenute dall'azionista stesso ("**Dividendo in Azioni**") al momento della *record date*, coincidente con l'11 aprile 2024 ("**Record Date**").

La proposta di attribuire agli azionisti la possibilità di optare per un dividendo in Azioni, oltre a riflettere la strategia di fidelizzazione attuata dalla Banca nei confronti dei propri azionisti, risponde a diverse istanze raccolte dalla compagine sociale.

Sul punto, la Relazione illustrativa predisposta dalla Banca per la predetta Assemblea precisava, infatti, che le azioni proprie acquistate potessero anche essere assegnate, in tutto o in parte e a titolo gratuito, ai soci *pro quota*. Tale novità rispetto alla destinazione del Magazzino Titoli - precedentemente autorizzata dall'Assemblea - si giustificava (e si giustifica) in ragione della (allora solo) prospettata intenzione della Banca di condividere con i soci che avessero mantenuto in portafoglio le azioni Volksbank la creazione di valore della Banca avvenuta nel corso degli ultimi anni. Si precisa che per le medesime finalità, al successivo punto all'ordine del giorno dell'assemblea del 20 aprile 2024, verrà proposta l'autorizzazione a disporre anche delle azioni proprie della Banca derivanti dall'attività di *liquidity provider* esercitata ai sensi del contratto sottoscritto con Equita SIM S.p.A., rinnovato in data 18 dicembre 2023 e modificato in data 12 febbraio 2024 ("**Contratto Liquidity Provider**"). Subordinatamente all'approvazione di quanto proposto al predetto punto all'ordine del giorno, potranno essere poste al servizio della distribuzione del Dividendo in Azioni, anche le azioni derivanti dalla predetta attività di *liquidity provider*.

Pertanto, in linea con quanto già annunciato, la Banca propone ai soci l'alternativa di optare per l'attribuzione del Dividendo in Azioni, al fine di continuare a perseguire la predetta politica di fidelizzazione dei propri soci e di rispondere a specifiche istanze della compagine sociale, consentendo ai soci di incrementare la propria partecipazione nella Banca e di beneficiare dei vantaggi correlati a detto incremento.

Si rappresenta che le azioni a valere sul Dividendo in Azioni deriveranno (i) dagli acquisti a seguito dell'esecuzione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (*buyback*) approvato in data 1° aprile 2023 dall'Assemblea della Banca e (ii) dall'attività del *liquidity provider,* subordinatamente all'approvazione di quanto indicato precedentemente, esercitata ai sensi del Contratto *Liquidity Provider*. In particolare, l'assegnazione di azioni proprie verrà eseguita a favore dei soci che opteranno per l'attribuzione, in luogo del Dividendo in Denaro, del Dividendo in Azioni, a valere sulle azioni proprie presenti nel Magazzino Titoli della Banca ed eventualmente, subordinatamente all'approvazione del successivo punto all'ordine del giorno dell'assemblea del 20 aprile 2024, sulle azioni derivanti dall'attività del *liquidity provider*, comunque entro un numero massimo complessivo pari a 400.000 azioni.

Il rapporto di assegnazione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dividendo (i) il prezzo medio ponderato per il volume di scambio delle azioni registrato nelle ultime quattro aste sul segmento "Equity Auction" del sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel Sim S.p.A. (arrotondato al secondo decimale dopo la virgola) prima della data del 22 marzo 2024, data di approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca, (ii) per l'ammontare del Dividendo in Denaro lordo da distribuire.

In considerazione del fatto che tale prezzo medio ponderato per il volume corrisponde a euro 8,95 (a seguito di arrotondamento come sopra definito), l'assegnazione avverrà nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 14 azioni detenute dall'azionista alla Record Date (i.e. 11 aprile 2024).

Si precisa che per gli azionisti che opteranno per il Dividendo in Azioni, congiuntamente a n. 1 azione della Banca ogni n. 14 azioni detenute, verrà liquidato un importo in denaro pari a 3 centesimi di euro per ogni nuova azione assegnata, con finalità di conguaglio rispetto a quanto percepito dagli azionisti che optano per il Dividendo in Denaro ("**Conguaglio**").

Si segnala che secondo gli orientamenti espressi dall'Amministrazione Finanziaria con le risoluzioni n. 26/E d.d. 07/03/2011 e n. 12/E d.d. 07/02/2012, le azioni proprie oggetto di assegnazione non costituiscono utili in natura ai fini fiscali e non sono, pertanto, assoggettate a imposizione fiscale all'atto della loro assegnazione.

L'opzione per il pagamento del dividendo in azioni della Banca potrà essere esercitata da ciascun azionista, con riferimento alle azioni aventi diritto, negli orari di apertura delle Filiali della Banca, a decorrere dal 22 aprile 2024 e improrogabilmente fino al 9 maggio 2024, tramite sottoscrizione di un apposito modulo e previa consultazione dell'apposito documento "Documento Informativo" pubblicato sul Sistema di Diffusione delle Informazioni Regolamentate autorizzato "e-market SDIR" www.emarketstorage.com nonché disponibile sul sito internet della Banca www.volksbank.it.

In assenza dell'esercizio da parte di ciascun azionista della facoltà di optare per il Dividendo in Azioni entro il predetto termine, il dividendo sarà pagato esclusivamente in denaro per l'importo lordo di 67 centesimi di euro per ogni azione detenuta.

Nel caso di detenzione di un numero di azioni superiori a n. 14, ciascun azionista avrà diritto ad ottenere 1 azione Volksbank per ogni multiplo di 14. Si precisa che per le azioni possedute che eccedono un multiplo di 14, il dividendo verrà corrisposto in denaro.

Qualora l'ammontare complessivo delle richieste di Dividendi in Azioni fosse superiore al numero massimo delle azioni proprie pari a 400.000 azioni assegnabili, ciascun azionista riceverà un numero di azioni proporzionato (applicando la regola dell'arrotondamento al numero di azioni intero per difetto), e quindi inferiore alla sua richiesta (oltre al conguaglio) e, per la differenza, in denaro pari a 67 centesimi di euro lordi per ciascuna azione.

Solamente gli azionisti che risulteranno tali alla Record Date e faranno apposita richiesta presso le Filiali della Banca tramite sottoscrizione del predetto modulo avranno il diritto di percepire il Dividendo in Azioni.

Il Dividendo in Azioni verrà accreditato presso il deposito titoli indicato da ciascun socio che ne abbia fatto richiesta a partire dal 17 maggio 2024. L'accredito del dividendo in denaro avviene con data valuta 17 maggio 2024.

In relazione alla proposta di dividendo di 67 centesimi di euro lordi per azione, siete invitati quindi ad approvare la proposta di riconoscere la facoltà a ciascun socio di optare, in luogo del predetto dividendo in denaro, per l'attribuzione di n. 1 azione della Banca ogni n. 14 azioni detenute alla *record date* (i.e. 11 aprile 2024), entro massime n. 400.000 azioni proprie rivenienti dal Magazzino Titoli della Banca e dall'attività di *liquidity provider*, oltre a un importo in denaro pari a 3 centesimi in euro per ogni nuova azione assegnata a ciascun socio, a titolo di conguaglio rispetto a quanto percepito dagli azionisti che optano per il Dividendo in Denaro.

Rendicontazione non finanziaria: Informativa di sostenibilità 2023

La Banca pubblica in fascicolo distinto dalla Relazione di bilancio 2023 la Dichiarazione di carattere non Finanziario – Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2023 in adempimento al D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 che attua la Direttiva 2014/95/UE.

La Dichiarazione di carattere non finanziario riguarda l'impronta ecologica della Banca, le sue relazioni con l'ambiente sociale e la costruzione del sistema delle regole che governa la sua attività economica. L'attenzione all'ambiente, al sociale e alle modalità organizzative comporta l'assunzione di una visione di lungo termine delle scelte aziendali e una maggiore attenzione alla gestione dei rischi.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare le seguenti proposte di delibera poste al punto 1 dell'Ordine del giorno **"Bilancio 2023"**:

1.1. Approvazione del Bilancio d'esercizio 2023.

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 1.1 all'Ordine del giorno,

- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dalla relazione della Società di revisione;*
- *preso atto che il bilancio si chiude con la rilevazione di un utile netto dell'esercizio pari a euro* 101.128.605,29 *di cui utile netto distribuibile euro 67.675.006,98;*

su proposta del Consiglio di amministrazione

***delibera**:*

di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e dalla relazione della Società di revisione, da rubricare agli atti del verbale di questa delibera assembleare.

1.2. Destinazione del risultato dell'esercizio 2023 e modalità di distribuzione del dividendo.

"L'Assemblea soci

- *approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023;*

- *preso atto che il Bilancio si chiude con un utile netto dell'esercizio 2023 pari a euro* 101.128.605,29 *di cui euro 67.675.006,98 di utile netto distribuibile;*
- *udita la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nei tempi riportati nel presente documento;*

delibera:

di approvare la proposta di destinare l'utile netto relativo all'esercizio chiuso 31 dicembre 2023 come segue:

(i) la preliminare liberazione, come previsto dall'art. 39, comma 1, dello Statuto sociale, di un ammontare pari ad euro 1.716.089,13 dalla riserva indisponibile ex art. 6 del D. Lgs. n. 38/2005 relativo alle plusvalenze che discendono dall'applicazione del valore equo (fair value) e che nel corso dell'esercizio si sono liberate;

(ii) la destinazione alla già citata riserva ex art. 26 del D.L. 10 agosto 2023 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136 di euro 35.169.687,44;

(iii) la distribuzione di un dividendo in contanti per azione di 67 centesimi di euro al lordo delle ritenute di legge. Più precisamente, la distribuzione complessiva di euro 32.250.801,08, risultato del prodotto dell'importo unitario di 67 centesimi di euro per ciascuna delle n. 48.135.524 azioni ordinarie. Ne consegue che non verrà effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date di seguito indicata. Tale distribuzione avrà luogo a partire dal 17 maggio 2024 (payment date) con data di stacco cedola il 10 aprile 2024 (ex date) e record date il 11 aprile 2024. L'assegnazione sarà soggetta al regime fiscale ordinario della distribuzione di dividendi;

(iv) l'assegnazione dell'utile residuo alla riserva straordinaria disponibile per euro 35.424.205,90;

(v) di riconoscere la facoltà a ciascun socio di optare, in luogo del predetto dividendo in denaro, per l'attribuzione di n. 1 azione della Banca ogni n. 14 azioni detenute alla record date (i.e. 11 aprile 2024), entro massime n. 400.000 azioni proprie rivenienti dal Magazzino Titoli della Banca e dall'attività di liquidity provider, oltre a un importo in denaro pari a 3 centesimi di euro per ogni nuova azione assegnata a ciascun socio, a titolo di conguaglio rispetto a quanto percepito dagli azionisti che optano per il dividendo in denaro; l'opzione per il pagamento del dividendo in azioni della Banca potrà essere esercitata da ciascun azionista, con riferimento alle azioni aventi diritto, negli orari di apertura delle Filiali della Banca, a decorrere dal 22 aprile 2024 e improrogabilmente fino al 9 maggio 2024, tramite sottoscrizione di un apposito modulo e previa consultazione dell'apposito documento "Documento Informativo" pubblicato. In assenza dell'esercizio da parte di ciascun azionista della facoltà di optare per il Dividendo in Azioni entro il predetto termine, il dividendo sarà pagato esclusivamente in denaro per l'importo lordo di 67 centesimi di euro per ogni azione detenuta.
Nel caso di detenzione di un numero di azioni superiori a n. 14, ciascun azionista avrà diritto ad ottenere 1 azione Volksbank per ogni multiplo di 14. Per le azioni possedute che eccedono un multiplo di 14, il dividendo verrà corrisposto in denaro.
Qualora l'ammontare complessivo delle richieste di Dividendi in Azioni fosse superiore al numero massimo delle azioni proprie pari a 400.000 azioni assegnabili, ciascun azionista riceverà un numero di azioni proporzionato (applicando la regola dell'arrotondamento al numero di azioni intero per difetto), e quindi inferiore alla sua richiesta (oltre al conguaglio) e, per la differenza, in denaro pari a 67 centesimi di euro lordi per ciascuna azione. Il Dividendo in Azioni verrà accreditato presso il deposito titoli indicato da ciascun socio che ne abbia fatto richiesta a partire dal 17 maggio 2024. Le azioni proprie oggetto di assegnazione non costituiscono utili in natura ai fini fiscali e non sono, pertanto, assoggettate a imposizione fiscale all'atto della loro assegnazione.

L'Assemblea dà atto al Consiglio di amministrazione di aver ottenuto la Dichiarazione Non Finanziaria 2023, redatta in conformità alle previsioni del D.Lgs n. 254/2016 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE)."

2° PUNTO: **Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea in sede ordinaria per deliberare sul seguente argomento posto al punto 2 dell'Ordine del giorno:

2 Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti conseguenti.

La presente Relazione (la "**Relazione**") – redatta dal Consiglio di amministrazione di Banca Popolare dell'Alto Adige società per azioni (la "**Banca**" o "**BPAA**" o la "**Società**") – illustra le motivazioni che sono poste alla base della richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo cui la Società intende procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione per il compimento di atti di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* cod. civ. Codice civile in scadenza il 30 settembre 2024. La Relazione è stata redatta tenendo conto dell'Allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**").

A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

Premessa

In data 30 marzo 2019 l'Assemblea ordinaria dei soci della Banca aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 ss. cod. civ., l'acquisto di azioni proprie ordinarie, in numero complessivamente non superiore a n. 420.000 e comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni di tempo in tempo consentito per legge, fino a un importo massimo di euro 5.000.000 (cinque milioni/00). Tale autorizzazione è stata concessa per la durata massima prevista dall'art. 2357, comma 2, Codice civile in 18 (diciotto) mesi. Banca d'Italia aveva autorizzato con provvedimento rilasciato in data 30 settembre 2019 il riacquisto delle azioni in riduzione dei Fondi propri entro un importo complessivo non superiore a euro 5.000.000 (cinque milioni/00).

Successivamente, l'Assemblea soci del 2020, del 2021, 2022 e del 2023 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie rispettivamente i) per un importo massimo di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila/00) e ii) entro un termine di 12 mesi dalla rispettiva precedente scadenza dell'assemblea soci. Banca d'Italia ha autorizzato i rispettivi piani di acquisto con provvedimento rilasciato nel 2020, 2021, 2022 e 2023.

Le predette autorizzazioni dell'Assemblea soci sono state rilasciate per:

(a) operare sul mercato, tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo della Banca, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni;

(b) costituire / mantenere il "Magazzino Titoli" al fine di poter alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in portafoglio in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato, con qualunque modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite (ivi compresa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la vendita nei c.d. mercati over the counter o fuori da sistemi multilaterali di negoziazione o ai blocchi, la permuta, il conferimento, lo scambio, e in ogni caso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili), purché coerentemente con le linee strategiche della Banca, nell'ambito di operazioni straordinarie, ivi incluse, a mero titolo indicativo e non esaustivo, operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario, quali a mero titolo indicativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni e simili, od operazioni di finanziamento o incentivazione o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, *bond* o *warrant*) nonché al fine di adempiere obbligazioni derivanti da piani di *stock option*, *stock grant* o comunque programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del Gruppo;

(c) acquistare azioni proprie per le finalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("***Market Abuse Regulation*** o "**MAR**") – ovverosia l'adempimento degli obblighi derivanti da programmi di opzione su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti e agli esponenti aziendali o qualsivoglia ulteriore finalità che dovesse essere contemplata da tale norma nella versione pro tempore vigente – e/o per le finalità contemplate dalle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e nelle modalità che saranno eventualmente deliberati dal Consiglio di amministrazione;

Si fa presente che in data 30 settembre 2019 la Banca ha predisposto il "Regolamento Fondo acquisto azioni proprie" che disciplina l'utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie e, in data 25 ottobre 2019, ha sottoscritto con il *liquidity provider* Equita SIM Spa ("Equita") un contratto di mandato ispirato ai principi contenuti nella Prassi di mercato n. 1 di cui alla delibera Consob n. 16839/2009 dando informativa di ciò al mercato su www.emarketstorage.com e mediante pubblicazione su www.volksbank.it. In attuazione del citato contratto, *Equita* è intervenuta a far tempo dall'asta 8 novembre 2019 sul sistema multilaterale di negoziazione delle azioni BPAA, gestito da Vorvel Spa ("**Vorvel**"), con operazioni di acquisto a fronte delle azioni BPAA immesse in vendita, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Banca a valere del Fondo acquisto azioni proprie.

Con informativa al mercato su www.emarketstorage.com e pubblicazione su www.volksbank.it, è stato rinnovato di anno in anno il conferimento dell'incarico ad Equita per lo svolgimento di attività di sostegno alla liquidità delle azioni BPAA su Vorvel, con le risorse messe a disposizione dalla Banca a valere della dotazione del Fondo acquisto azioni proprie secondo il "Regolamento Fondo acquisto azioni proprie" deliberato dal Consiglio di amministrazione. Da ultimo il contratto per l'attività di *liquidity provider*, sottoscritto in data 18 dicembre 2023, è stato modificato in data 12 febbraio 2024 affinché le azioni acquistate nell'ambito dalla predetta attività di *liquidity provider* potessero, in tutto o in parte, essere destinate anche ad altre finalità definite dall'assemblea ("**Contratto Liquidity Provider**").

Nel periodo dall'8 novembre 2019 al 15 marzo 2024 (ultima asta disponibile alla data di questa Relazione) Equita ha acquistato 1.026.041 azioni BPAA immesse in vendita su Vorvel.
Il Consiglio di amministrazione ritiene utile che l'autorizzazione all'acquisto azioni di proprie venga nuovamente rinnovata per la durata di 12 mesi a far tempo, senza soluzione di continuità con il periodo in scadenza il prossimo 30 settembre 2024 per le motivazioni e secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

Si precisa inoltre che l'autorizzazione all'acquisto e l'autorizzazione alla cessione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie hanno la precipua finalità di attribuire alla Banca la facoltà di esercitare, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di tempo in tempo vigenti, per una o ambedue le seguenti motivazioni:

(1) Attività di sostegno alla liquidità del mercato

Il Consiglio di amministrazione ritiene opportuno chiedere all'Assemblea di rinnovare l'autorizzazione, in scadenza il 30 settembre 2024, affinché la Banca possa compiere, tramite intermediari, le operazioni di acquisto e vendita al fine di sostenere, per un periodo di tempo stabilito, la liquidità delle azioni BPAA così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

Di conseguenza, in caso di autorizzazione da parte dell'Assemblea soci, l'acquisto di azioni proprie potrà essere finalizzato a supportare la continuità e la liquidità negli scambi sul titolo e a contenerne, nel breve periodo, le eventuali oscillazioni anomale dei prezzi, nell'interesse della generalità dei soci.

L'attività di sostegno alla liquidità verrà svolta anche ispirandosi ai principi della Prassi di mercato ammessa n. 1 tempo per tempo vigente ed avrà luogo mediante acquisto di azioni sul mercato Vorvel da parte di Equita – intermediario già incaricato - o un altro intermediario indipendente (l'"**Intermediario**"), utilizzando risorse messe a disposizione dalla Banca, sulla quale ricadranno in via esclusiva i risultati economici ed i rischi derivanti da tale attività.

Si rappresenta inoltre che, all'esito delle operazioni relative al sostegno di liquidità del titolo, l'ammontare complessivo delle vendite dovrebbe eguagliare a quello degli acquisti, in modo da presentare un saldo tendenzialmente pari a zero. Per tale motivo, l'autorizzazione che viene richiesta all'Assemblea soci comprende anche la disposizione delle azioni proprie acquistate.

(2) Mantenimento del cd. "Magazzino Titoli"

Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 2.378.613 azioni proprie, pari al 4,71% del capitale sociale di cui n. 1.352.572 azioni derivante dall'operazioni straordinaria di buyback e n. 1.026.041 azioni derivanti dall'attività di liquidity provider. Il Consiglio di amministrazione conferma la destinazione di tali azioni proprie nel costituito "Magazzino Titoli", per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, purché coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di operazioni straordinarie (ivi incluse, a mero titolo indicativo e non esaustivo, operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario, quali a mero titolo indicativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni e simili, od operazioni di finanziamento o incentivazione) o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant) nonché al fine di adempiere obbligazioni derivanti da piani di stock option, stock grant o comunque programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori di Banca Popolare dell'Alto Adige o del Gruppo Banca Popolare dell'Alto Adige (il "**Gruppo**"), se applicabile.
Si conferma inoltre che il "Magazzino Titoli" potrà essere utilizzato per avviare programmi di acquisto di azioni proprie per le finalità previste dall'art. 5 del MAR – ovverosia l'adempimento di programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti e agli esponenti aziendali del Gruppo o qualsivoglia ulteriore finalità che dovesse essere contemplata dalle norme *pro tempore* vigenti – e/o per le finalità contemplate dalle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dal Consiglio di amministrazione.

Eventuali azioni acquistate per la finalità di sostegno alla liquidità del titolo che dovessero rimanere invendute alla cessazione dell'incarico conferito all'Intermediario, potranno essere imputate a "Magazzino Titoli".

B) Numero massimo e categoria delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea soci autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino a concorrenza di massimo n. 421.179 azioni ordinarie – calcolato sul prezzo medio ponderato delle aste settimanali degli ultimi 12 mesi (euro 8,31) -, escluse le azioni proprie già in portafoglio, e comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni consentito dalla normativa *pro tempore* vigente, in ogni caso per un controvalore massimo di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila/00).

C) Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 3, cod. civ., il valore nominale delle azioni proprie che la Società può acquistare non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate.

Come già anticipato: (*i*) alla data della presente Relazione, la Società possiede n. 2.378.613 azioni proprie, pari al 4,71% del capitale sociale, che potranno essere oggetto di alienazione, disposizione e/o utilizzo al pari delle azioni proprie che saranno acquistate dalla Banca ai sensi della presente proposta di autorizzazione; e (*ii*) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta sino a concorrenza di massimo n. 421.179 azioni ordinarie, escluse le azioni proprie già in portafoglio, e comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni consentito dalla normativa *pro tempore* vigente, in ogni caso per un controvalore massimo di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila/00).
Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Visto il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, che include, nel patrimonio netto, una riserva straordinaria pari a 240.469.407,19 euro e assumendo l'approvazione da parte dell'Assemblea soci nei termini proposti dal Consiglio di amministrazione, si propone di autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino a un importo massimo di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila/00)

Resta inteso che il Consiglio di amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ. per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

D) Durata dell'autorizzazione

Si propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita, nel rispetto dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di scadenza, fissata dall'Assemblea 1° aprile 2023 al 30 settembre 2024 e, pertanto, senza soluzione di continuità, con inizio dal 1° ottobre 2024.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo di azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale cessione delle stesse.

Si precisa che la Banca potrà procedere alle sopradette operazioni autorizzate in tutto o in parte, in una o più volte e in ogni momento, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di tempo in tempo vigenti.

E) Corrispettivo minimo e massimo e criteri oggettivi sulla base dei quali verranno determinati i prezzi, idonei a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o di alienazione di azioni proprie

Gli acquisti dovranno essere effettuati dall'Intermediario formulando proposte di acquisto indicando un prezzo inferiore o uguale al Prezzo teorico d'asta o, qualora non si sia ancora formato, un prezzo non superiore al prezzo dell'ultima asta.

Le cessioni o altro atto di disposizione o utilizzo di azioni proprie in portafoglio o acquisite in virtù dell'autorizzazione qui proposta:

(a) se eseguite sul mercato dovranno effettuarsi tramite l'intermediario già incaricato per l'operatività in acquisto e a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla regolamentazione applicabile e/o ispirandosi alle prassi di mercato di tempo in tempo riconosciute, ovvero che comunque non potrà essere inferiore al Prezzo teorico d'asta o, qualora non si sia ancora formato, non inferiore al prezzo dell'ultima asta;

(b) se eseguite nell'ambito di operazioni straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento) o nel contesto di una assegnazione gratuita di azioni ai soci, dovranno effettuarsi secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di amministrazione;

(c) se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi. Per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione azionaria in vigore alla data della presente Relazione, le stesse saranno assegnate ai destinatari di tali piani con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi (per informazioni sui piani in vigore, si rinvia ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 - il "Regolamento Emittenti" - disponibili sul sito internet della Banca www.volksbank.it).

F) Modalità di acquisto, alienazione e utilizzo

Per quanto concerne gli atti di acquisto, le relative operazioni saranno effettuate sul mercato Vorvel secondo le modalità operative stabilite nel Regolamento di organizzazione e gestione di tale mercato, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni, il Consiglio di amministrazione propone che l'autorizzazione consenta che vengano effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato, con qualunque modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite (ivi compresa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la vendita nei c.d. mercati *over the counter* o fuori da sistemi multilaterali di negoziazione o ai blocchi, la permuta, il conferimento, lo scambio, e in ogni caso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili).

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

G) Condizioni preliminari all'acquisto delle azioni proprie

Si rappresenta ai soci che l'attività di acquisto delle azioni proprie può essere svolta solo previa acquisizione dell'autorizzazione dalla Banca d'Italia, ai sensi della normativa applicabile sopra richiamata.

In considerazione della scadenza della autorizzazione attualmente in corso, la Banca provvederà a depositare l'Istanza a Banca d'Italia per la riduzione di fondi propri ai sensi dell'art. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) finalizzata all'acquisto di azioni proprie.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare le seguenti proposte di delibera poste al punto 2 dell'Ordine del giorno "**Acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti conseguenti":**

"L'Assemblea ordinaria dei soci, considerata ed approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 2 all'Ordine del giorno, e in attuazione della stessa da intendersi comunque qui richiamata

delibera:

1. *di rinnovare l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 ss. cod. civ., all'acquisto, entro il termine di 12 (dodici) mesi decorrenti dal 1° ottobre 2024 (vale a dire, senza soluzione di continuità, dalla scadenza della precedente delibera assembleare del 1° aprile 2023, prevista al 30 settembre 2024), anche in più riprese ed in ogni momento, di azioni proprie ordinarie, in numero complessivamente non superiore a n. 421.179 azioni – in aggiunta alle azioni proprie che la Banca avrà già in portafoglio a quella data – e comunque, ove inferiore, sino al numero massimo di azioni di tempo in tempo consentito per legge, fino a un importo massimo di euro 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila/00), per una o più delle seguenti motivazioni, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, anche comunitarie, di tempo in tempo vigenti:*
   (a) *operare sul mercato, tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo della Banca, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni;*
   (b) *mantenere un "Magazzino Titoli" al fine di alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie in portafoglio in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato, con qualunque modalità ritenuta opportuna per rispondere alle finalità perseguite (ivi compresa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la vendita nei c.d. mercati over the counter o fuori da sistemi multilaterali di negoziazione o ai blocchi, la permuta, il conferimento, lo scambio, e in ogni caso nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili), purché coerentemente con le linee strategiche della Banca, nell'ambito di operazioni straordinarie, ivi incluse, a mero titolo indicativo e non esaustivo, operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere ordinario e straordinario, quali a mero titolo indicativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni e simili, od operazioni di finanziamento o incentivazione o altre operazioni, in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna l'assegnazione o altro atto di disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant) nonché al fine di adempiere obbligazioni derivanti da piani di stock option, stock grant o comunque programmi di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo, oltre che di fidelizzazione dei soci;*
   (c) *acquistare azioni proprie per le finalità previste dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation o MAR) – ovverosia l'adempimento degli obblighi derivanti da programmi di opzione su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti e agli esponenti aziendali o qualsivoglia ulteriore finalità che dovesse essere contemplata da tale norma nella versione pro tempore vigente – e/o per le finalità contemplate dalle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e nelle modalità che saranno eventualmente deliberati dal Consiglio di amministrazione, restando inteso che al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie in portafoglio o acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità indicate sopra e/o cedute;*

2. *di autorizzare che gli acquisti di cui al precedente punto 1. siano effettuati:*
   (a) *da un intermediario indipendente appositamente incaricato, mediante proposte di acquisto indicando un prezzo inferiore o uguale al Prezzo teorico d'asta o, qualora non si sia ancora formato, un prezzo non superiore al prezzo dell'ultima asta;*
   (b) *secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di volta in volta in vigore;*

3. *di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del cod. civ., la cessione o altro atto di disposizione e/o utilizzo, in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, di tutte o parte delle azioni proprie tempo per tempo in portafoglio acquistate ai sensi della presente delibera ovvero di delibere pregresse nonché delle azioni derivanti dall'attività di liquidity provider anche prima del completamento degli acquisti nell'importo massimo autorizzato con la stessa, per tutti i fini di cui al precedente punto 1, fermo restando che tali operazioni:*
   (a) *se eseguite sul mercato dovranno effettuarsi tramite l'intermediario già incaricato per l'operatività in acquisto e a un prezzo per azione da stabilirsi in base ai criteri di cui alla regolamentazione applicabile e/o ispirandosi alle prassi di mercato di tempo in tempo riconosciute, ovvero che comunque non potrà essere inferiore al Prezzo teorico d'asta o, qualora non si sia ancora formato, non inferiore al prezzo dell'ultima asta;*
   (b) *se eseguite nell'ambito di operazioni ordinario e/o straordinarie (ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie di carattere straordinario od operazioni di finanziamento), o nel contesto di una assegnazione gratuita di azioni ai soci (ovvero quale facoltà per i soci di percezione alternativa al dividendo ordinario), dovranno effettuarsi*

secondo i limiti di prezzo e ai termini e alle condizioni che saranno determinati dal Consiglio di amministrazione;

(c) *se eseguite nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, dovranno essere assegnate ai destinatari di tali piani di volta in volta in vigore, con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;*

4. *di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie eseguite, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*

5. *di conferire al Consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per compiere gli atti di acquisto e disposizione (compresa la vendita) delle azioni proprie e, comunque, per dare attuazione alla delibera che precede, ottemperando a quanto richiesto dalle Autorità competenti anche con riferimento agli obblighi informativi*».

3° PUNTO: **Autorizzazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie ai soci.**

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea in sede ordinaria per deliberare sul seguente argomento posto al punto 3 dell'Ordine del giorno:

3 Autorizzazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie ai soci.

La presente Relazione – redatta dal Consiglio di amministrazione di Banca Popolare dell'Alto Adige società per azioni (la "**Banca**" o "**BPAA**" o la "**Società**") – illustra le motivazioni che sono poste alla base della richiesta di autorizzazione all'assegnazione a titolo gratuito ai soci di azioni proprie della Banca (la "**Relazione**").

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto dell'Allegato 3A, schema 4 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971, del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato) (il "**Regolamento Emittenti**").

La competenza assembleare per la disposizione di azioni proprie si radica nel disposto dell'art. 2357-*ter*, comma 1, cod. civ., norma che, quanto alle società per azioni, rimette all'autorizzazione assembleare la possibilità di disporre delle azioni proprie in portafoglio.

H) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'assegnazione gratuita ai soci di azioni proprie

Alla data odierna, la Banca detiene azioni proprie rinvenienti, tra l'altro, dall'operazione straordinaria di buyback eseguita nel 2023 e dall'attività di *liquidity provider* a sostegno della liquidità dell'azione BPAA.

La solida situazione patrimoniale e la complessiva qualità degli attivi della Banca consentono di incrementare la remunerazione a favore degli azionisti, valorizzando la partecipazione azionaria.

Al fine di attribuire agli azionisti un riconoscimento tangibile dei benefici rinvenienti dalle suddette operazioni, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di conferire al Consiglio di amministrazione stesso l'autorizzazione ad assegnare gratuitamente le suddette azioni proprie – in tutto o in parte e nel rispetto dei limiti indicati alla lett. B – secondo le modalità di seguito illustrate (l'"**Assegnazione delle Azioni Proprie**").

I) Numero massimo e categoria delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Oggetto dell'assegnazione a titolo gratuito sono le Azioni proprie disponibili, così come identificate al capoverso successivo, presenti nel portafoglio della Banca 5 (cinque) giorni lavorativi prima del momento di assegnazione ai soci determinato dal Consiglio di amministrazione nell'arco temporale definito alla successiva lettera D) (la "**Data di Assegnazione**") e comunicato al mercato.

Alla data della presente Relazione, la Banca detiene n. 2.378.613 azioni proprie, pari al 4,71% del capitale sociale di cui n. 1.352.572 azioni derivante dall'operazioni straordinaria di buyback e n. 1.026.041 azioni derivanti dall'attività di *liquidity provider* esercitata ai sensi del contratto sottoscritto con Equita SIM S.p.A., rinnovato in data 18 dicembre 2023 e modificato in data 12 febbraio 2024 ("**Contratto Liquidity Provider**").

Si precisa a tale fine che a seguito della modifica del Contratto Liquidity Provider, le azioni acquistate dal liquidity provider nell'ambito dell'attività di sostegno alla liquidità delle azioni della Banca possono essere destinate anche ad altre finalità previste definite dall'Assemblea.

Le Azioni verranno assegnate ai soci (come determinati ai sensi della lett. E) nel rapporto di n. 1 azione gratuita ogni n. 30 azioni detenute, e in ogni caso nei limiti delle azioni effettivamente disponibili nel portafoglio della Banca alla data di assegnazione.

J) Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ.

Ai fini della presente autorizzazione la Banca non è tenuta a procedere alla valutazione ai sensi dell'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ.. Resta inteso che il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla già menzionata verifica in sede di acquisto delle predette Azioni.

K) Durata dell'autorizzazione

L'Assegnazione delle Azioni Proprie, ove autorizzata dall'Assemblea, avverrà con data stacco dividendo e pagamento nel bimestre settembre/ottobre 2024 e comunque nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari anche comunitarie di tempo in tempo vigenti.

L) Beneficiari delle Azioni assegnate

L'Assegnazione delle Azioni Proprie sarà attuata a titolo gratuito a beneficio di tutti i soci della Banca – fatta eccezione per la Banca stessa per le eventuali Azioni proprie residue – alla Data di Assegnazione, in proporzione alle rispettive partecipazioni.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta al punto 3 dell'Ordine del giorno "**Autorizzazione all'assegnazione gratuita di azioni proprie ai soci** ":

«L'Assemblea Ordinaria dei soci, considerata ed approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 3 all'Ordine del giorno, e in attuazione della stessa da intendersi comunque qui richiamata

delibera:

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad assegnare gratuitamente le Azioni proprie ai soci nel rapporto di n. 1 azione gratuita ogni n. 30 azioni detenute e in ogni caso nei limiti delle azioni effettivamente disponibili presenti nel portafoglio della Banca 5 giorni lavorativi prima della effettiva data di assegnazione. L'assegnazione dovrà essere eseguita nel bimestre settembre / ottobre 2024;*

2. *di autorizzare a tal fine il Consiglio di Amministrazione a prelevare dal portafoglio della Banca anche le azioni acquistate nell'ambito del contratto di sostegno alla liquidità da parte del liquidity provider;*

3. *di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie eseguite nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*

4. *di conferire al Consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per eseguire l'assegnazione gratuita delle azioni proprie ai soci e, comunque, per dare attuazione alle delibere che precedono, ottemperando a quanto richiesto dalle Autorità competenti anche con riferimento agli obblighi informativi».*

4° PUNTO: **Determinazione del limite al cumulo degli incarichi che possono essere detenuti contemporaneamente con il mandato di sindaco; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Soci,

siete stati convocati in Assemblea in sede ordinaria per deliberare, *inter alia*, in merito alla proposta del Consiglio di amministrazione di aggiornare il regolamento Disponibilità di tempo e limiti al cumulo degli incarichi per i componenti del Collegio sindacale di Banca Popolare dell'Alto Adige Spa (di seguito, rispettivamente, il "**Regolamento**" e la "**Banca**").

La vigente versione del Regolamento è stata approvata dall'Assemblea soci in data 30 marzo 2021 ed ha fatto seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020 (il Decreto MEF) in materia di requisiti allo svolgimento dell'incarico degli esponenti delle banche che, tra l'altro, richiede agli stessi di dedicare tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico; a tale fine, ogni esponente aziendale è tenuto a comunicare gli incarichi ricoperti e le altre attività lavorative e professionali svolte.

Nel novembre 2023, Banca d'Italia ha pubblicato gli "Orientamenti in materia di valutazione dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche LSI (…)" individuando talune prassi virtuose verso le quali le banche sono chiamate ad una "progressiva convergenza". Con particolare riferimento alla disponibilità di temo (c.d. *time commitment*), è "buona prassi" che gli Organi delle banche, unitamente alla stima relativa al tempo da dedicare all'incarico, individuino un numero massimo di ulteriori incarichi ricopribili da ciascun esponente in costanza di mandato, al fine di assicurarne la complessiva sostenibilità.

Alla luce del quadro normativo di riferimento sopra richiamato e considerato che la titolarità di cariche molteplici è un fattore importante che richiede costante attenzione, si propone di aggiornare il Regolamento vigente ridefinendo i limiti al cumulo degli incarichi esercitabili dai Sindaci della Banca in società terze, anche in vista del rinnovo del Collegio sindacale previsto con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Per la determinazione del limite al cumulo degli incarichi, la versione del Regolamento che si sottopone alla Vostra attenzione prende in considerazione i limiti già previsti per gli Amministratori e definiti nel rispettivo regolamento approvato dall'Assemblea soci in data 31 marzo 2022.

Restano comunque fermi, ove più rigorosi, i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,
in considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta al punto 4 dell'Ordine del giorno "**Determinazione del limite al cumulo degli incarichi che possono essere detenuti contemporaneamente con il mandato di sindaco; deliberazioni inerenti e conseguenti"**:

"L'Assemblea Ordinaria dei soci, udita e approvata la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione sul punto 4 all'Ordine del giorno, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. e) dello Statuto sociale

delibera:

1. *di approvare il "Regolamento disponibilità di tempo e limiti al cumulo degli incarichi per i componenti del Collegio sindacale di Banca Popolare dell'Alto Adige Spa"*
2. *di conferire al Consiglio di amministrazione il potere di adeguare il suddetto regolamento alla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente*".

5° PUNTO: **Politiche di remunerazione e incentivazione 2024 e compensi corrisposti nel 2023. Piano di compensi 2024 in attuazione delle Politiche di remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Soci,

in ottemperanza alle disposizioni di Vigilanza, la medesima Assemblea soci che approva il bilancio,

1. approva le modifiche all'impianto della Politica di remunerazione che il Consiglio di amministrazione abbia deliberato per l'esercizio in corso;
2. ratifica la Relazione sull'attuazione della Politica di remunerazione nell'esercizio cui si riferisce il bilancio posto all'approvazione dell'Assemblea;
3. approva Piano di compensi 2024 in attuazione delle Politiche di remunerazione di Banca Popolare dell'Alto Adige.

I tre documenti formano, insieme, la **Relazione sulla remunerazione**.

La Banca ha reso disponibile, nei termini, sul proprio sito web e in forma cartacea presso la sede legale, Affari societari e legali, sita in Bolzano, via del Macello n. 55, i documenti che formano la Relazione sulla remunerazione. La disponibilità dei documenti assolve la Banca dall'onere di distribuire ai soci convenuti in Assemblea, l'intero fascicolo in forma cartacea.

1. Proposta di modifica alla Politica di remunerazione e di incentivazione di Gruppo per il 2024

Il Consiglio di amministrazione è chiamato a riesaminare, almeno annualmente, la Politica di remunerazione adottata dalla Banca e a provvedere, se del caso, agli aggiornamenti della disciplina aziendale in funzione dell'evoluzione normativa e al fine di perfezionare il sistema delle regole, anche alla luce delle migliori prassi di mercato.

La Funzione Human Resources assiste il Consiglio nella verifica della Politica, avvalendosi del contributo della Funzione Compliance (per la valutazione di rispondenza con il quadro normativo) e della Funzione Risk Management (per le indicazioni relative al profilo di rischio attuale e prospettico che deve essere in linea con il sistema degli obiettivi di rischio (RAF [1]) e con il processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP[2]) della Banca.

Il Consiglio elabora, sentito il Comitato Amministratori indipendenti e il Comitato Rischi, rispettivamente per le attribuzioni in competenza come definite nella Politica tempo per tempo approvata dall'Assemblea.

L'edizione 2024 delle Politiche è stata supportata da Willis Towers Watson (Willis Italia Spa), Società di consulenza specializzata in Milano: le principali modifiche consolidano le previsioni della CRD V, recepita dal Regolatore italiano attraverso il 37° aggiornamento della Circolare 285/2013 (BI) del 24 novembre 2021, già in gran parte adottate prudenzialmente dalla Banca nel corso degli esercizi precedenti e, inoltre, recepiscono alcune migliori prassi di mercato in materia.

In particolare, i principali elementi di novità sono stati:

- l'aggiornamento del perimetro relativo al personale più rilevante alla luce delle riorganizzazioni aziendali interne nel frattempo intervenute;
- puntuale indicazione e informativa qualitativa e quantitativa del personale addetto alla rete di vendita in adempimento alle disposizioni regolamentari.

Le modifiche sono applicate con criterio di "competenza" 2024.

La verifica delle Politiche di remunerazione ricomprende il processo di identificazione del personale più rilevante e la Policy di severance per l'erogazione di compensi nel caso di cessazione anticipata consensuale dal servizio del personale dipendente quando vi sia un interesse della Banca alla risoluzione del rapporto. Tali compensi sono qualificabili come "Golden Parachutes" ai sensi di quanto previsto dalla Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013 e possono essere corrisposti anche attraverso accordi individuali di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro mediante la sottoscrizione di apposite transazioni, allo scopo di minimizzare eventuali costi aziendali derivanti da una possibile vertenzialità ovvero per contenere i costi e razionalizzare l'assetto degli organici nell'ambito di operazioni straordinarie o processi di riorganizzazione aziendale.

Per ogni maggiore dettaglio si rinvia al documento **Relazione in merito alle politiche di remunerazione e incentivazione e ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente**, completo della Politica sul processo di identificazione del personale più rilevante e della Policy di severance.

Il documento è pubblicato sul sito www.volksbank.it/assemblea-soci.

---

1 RAF – Risk Appetite Framework: il sistema di indicatori chiave che individua, quantifica e gestisce in modo prospettico tutti i rischi rilevanti, coerentemente con il *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP – processo di revisione e valutazione prudenziale). La Direttiva SREP definisce il quadro di riferimento per il processo di revisione e valutazione prudenziale che quantifica il coefficiente di capitale "primario" (CET 1).

2 ICAAP – Internal Capital Adequacy Assessment Process: il sistema e le procedure di gestione dei rischi (gestione integrata globale Banca) volto a garantire, nel lungo periodo, adeguate risorse di capitale tenendo conto di tutti i rischi rilevanti.

2. Relazione sull'attuazione nel 2023 della Politica di remunerazione

Il Consiglio di amministrazione dà atto a questa Assemblea soci che le prassi di remunerazione applicate dalla Banca nel 2023 sono state sottoposte dalla Funzione aziendale di Internal Audit a verifica di conformità con la normativa regolamentare e aziendale di riferimento. Nel merito, Internal Audit ha rilevato che:

"*Internal Audit valuta come "bassa" la rischiosità residua inerente al processo di definizione e applicazione nel 2023 delle politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione. Internal Audit non evidenzia anomalie nella rispondenza delle politiche di remunerazione adottate nel 2023 alla normativa di vigilanza, al netto di alcune proposte di miglioramento formali; analogamente priva di criticità è risultata la verifica sull'erogazione delle componenti remunerative, in riferimento all'intero perimetro del "personale più rilevante".*

Le remunerazioni riconosciute nel 2023 risultano, quindi, conformi alle Politiche di remunerazione adottate con delibera dell'Assemblea il 1° aprile 2023 e, in particolare, per quanto riguarda i meccanismi prudenziali applicati per la definizione degli incentivi.

Con questa premessa, il Consiglio riporta in forma aggregata le remunerazioni spesate a bilancio nel 2023 alle categorie di personale che maggiormente orientano la performance globale Banca, potendo assumere posizioni di rischio, generare profitto o incidere su poste di bilancio per importi rilevanti. Queste categorie, cosiddette "più rilevanti" per l'esercizio 2023 sono state così individuate:

- gli amministratori Cda
- i sindaci effettivi
- i direttori di Direzione generale e i Direttori di Direzione centrale
- i responsabili delle Funzioni aziendali di controllo (Compliance, Risk management, Internal Audit e Antiriciclaggio AML)
- il responsabile Amministrazione e bilancio
- il responsabile Affari societari e legali
- il responsabile Human Resources
- il direttore area Bolzano / Merano
- il direttore area Bressanone / Brunico
- il direttore area Trento
- il direttore area Vicenza / Marostica
- il direttore area Belluno / Treviso / Pordenone
- il direttore area Venezia / Padova
- il responsabile Organizzazione / IT
- il responsabile Sicurezza
- il responsabile Large Corporate
- il responsabile Gestione crediti problematici
- il responsabile Analisi Crediti Anomali
- il responsabile Portafoglio Titoli / AML
- il responsabile Treasury
- il responsabile Product Management
- il responsabile Servizi Finanziari
- il responsabile Clienti Aziendali
- il responsabile Clienti Privati & CRM

Il Consiglio conferma che le remunerazioni spesate a bilancio nel 2023, sono conformi alle Politiche approvate dall'Assemblea 1° aprile 2023 e pubblicate sul sito www.bancapopolare.it, cui si rinvia per il dettaglio dei criteri di determinazione dei compensi fissi e dei meccanismi prudenziali applicati per la definizione degli incentivi, corretti per i rischi.

Remunerazioni 2023 (importi in euro)	n.*	Componenti di remunerazione fissa**	componenti di remunerazione variabile
Consiglio di amministrazione	13	838.126,86 €	43.631,85 €
Collegio sindacale (sindaci effettivi)	3	274.329,46 €	- €
Alta dirigenza	6	955.092,91 €	446.243,27 €
Funzioni aziendali di controllo (responsabili)	4	452.809,01 €	29.796,24 €
Funzioni aziendali di supporto (responsabili)	3	407.628,72 €	69.237,66 €
Altri PPR	17	1.709.076,89 €	472.207,86 €

* *Il numero considera tutte le figure che, nel corso dell'esercizio, hanno ricoperto cariche e/o funzioni.*

** *La remunerazione fissa degli amministratori e dei sindaci include il compenso base, le indennità di carica e i gettoni di presenza.*

La tabella riporta le componenti di remunerazione fissa al netto, per le categorie di personale rilevante dipendente, degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto.

Nel 2023 sono stati riconosciuti compensi in strumenti finanziari alla categoria del personale più rilevante apicale (Alta dirigenza) in linea con quanto stabilito nelle Politiche. S'informa che non è stato corrisposto alcun trattamento di inizio rapporto e non sono in essere patti remunerati di termine mandato per gli amministratori.

Il trattamento di fine rapporto corrisposto al personale dipendente è regolato dalle previsioni del CCNL di categoria.

Non sono in essere accordi che prevedano benefici pensionistici discrezionali.

Per ogni maggiore dettaglio si rinvia alla **Relazione in merito alle Politiche di remunerazione e incentivazione 2024 e ai compensi corrisposti nell'esercizio precedente** con il dettaglio richiesto dalle Disposizioni di vigilanza. Il documento è pubblicato sul sito www.volksbank.it/assemblea-soci.

3. Piani di compensi 2024 in attuazione delle Politiche di remunerazione

3.a. Piano di compensi basato su strumenti finanziari partecipativi (azioni)

L'Assemblea delibera sulla proposta del Consiglio di amministrazione di istituire piani di assegnazione di azioni della Banca agli esponenti aziendali e al personale più rilevante apicale.

La Banca ha reso disponibile, nei termini, sul proprio sito web e in forma cartacea presso la sede legale, Affari societari e legali, sita in Bolzano, via del Macello n. 55, tramite il documento "Piano di compensi 2024 in attuazione delle Politiche di Remunerazione", il Piano per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Banca a valere degli incentivi per il personale apicale che ha il maggiore impatto sul profilo di rischio della Banca nel 2024, deliberato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all'approvazione da parte di questa Assemblea. La disponibilità dei documenti assolve la Banca dall'onere di distribuire ai soci convenuti in Assemblea, l'intero fascicolo in forma cartacea.

Il Piano azionario trae origine dalla Politica di remunerazione la quale prevede, tra altri meccanismi capaci di correlare incentivi e risultati in un'ottica di sostenibilità nel tempo, che per il personale apicale che ha il maggiore impatto sul profilo di rischio della Banca (i "Beneficiari"), il 50% degli incentivi sia riconosciuto in strumenti finanziari partecipativi (azioni ordinarie di BPAA) nell'ipotesi in cui la remunerazione variabile dei Beneficiari superi l'importo pari ad euro 50.000,00 lordi ovvero un terzo della propria remunerazione annua totale; a tal fine, lo statuto ammette il ricorso ad azioni della Banca. Le azioni riconosciute a titolo di incentivo sono soggette alle medesime clausole di differimento valido per gli incentivi in denaro e restano indisponibili per la durata fissata dalle Politiche di remunerazione.

Per ogni maggiore riferimento si rinvia alle Politiche di remunerazione, pubblicata sul sito www.volksbank.it/.

Le azioni al servizio del Piano sono reperite,

- dal Magazzino titoli, se costituito
- quando manchi il Magazzino Titoli, su Vorvel, nel rispetto dei diritti dei partecipanti al mercato;
- da aumento gratuito di capitale qualora l'ordine di acquisto su Vorvel resti ineseguito alla scadenza: in tale ipotesi la Banca si fa parte diligente per ottenere l'autorizzazione dell'Assemblea straordinaria da convocarsi unitamente alla prima Assemblea utile di approvazione del bilancio.

L'assegnazione gratuita delle azioni del Piano ai singoli Beneficiari si attiva nell'ipotesi di superamento della cd. soglia di materialità della remunerazione variabile corrispondente ad un importo pari ad euro 50.000 lordi ovvero ad importo superiore al terzo della remunerazione totale annua. Tale assegnazione presuppone il raggiungimento degli obiettivi di risultato per l'esercizio 2024 nonché il rispetto degli indici economico-finanziari, patrimoniali e di liquidità indicati dalle Politiche di remunerazione. A queste condizioni, il 50% degli incentivi 2024 è riconosciuto al singolo Beneficiario in azioni con un meccanismo di differimento articolato su quattro anni.

Il numero delle azioni che ciascun Beneficiario ottiene gratuitamente è calcolato al prezzo risultante dalla media ponderata dei prezzi di esecuzione delle azioni ordinarie Banca Popolare dell'Alto Adige su mercato Vorvel – segmento "order driven" negli ultimi 30 giorni che precedono l'attribuzione (come definita nel Piano) ovvero al prezzo di riferimento in vigore, quando, negli ultimi 30 giorni che precedono l'attribuzione, non risulti formato alcun prezzo di esecuzione.

Per ogni maggiore riferimento si rinvia al documento Piano Compensi 2024 pubblicato sul sito www.volksbank.it/.

3.b. Piano di compensi basato su strumenti finanziari non partecipativi 2024

L'Assemblea soci delibera sulla proposta del Consiglio di amministrazione di istituire piani di assegnazione di strumenti finanziari non partecipativi agli esponenti aziendali e al personale più rilevante diverso dal personale più rilevante apicale, destinatario del piano azionario di cui al punto precedente.

In linea con la normativa di riferimento, tali strumenti riflettono comunque il valore economico della Banca nel lungo periodo e ne assorbono eventuali rischi, seppur in forma diversa rispetto a titoli partecipativi propriamente detti.

La Banca ha reso disponibile, nei termini, sul proprio sito web e in forma cartacea presso la sede legale, Affari societari e legali, sita in Bolzano, via del Macello n. 55, tramite il documento "Piano di compensi 2024 in attuazione delle Politiche di Remunerazione", il Piano di compensi basato su strumenti finanziari non partecipativi della Banca a valere degli incentivi per il personale più rilevante non apicale, deliberato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all'approvazione da parte di questa Assemblea. La disponibilità dei documenti assolve la Banca dall'onere di distribuire ai soci convenuti in Assemblea, l'intero fascicolo in forma cartacea.

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari non partecipativi trae origine dalla Politica di remunerazione, la quale prevede, tra altri meccanismi capaci di correlare incentivi e risultati in un'ottica di sostenibilità nel tempo, che, per il personale più rilevante non apicale (i "Beneficiari non apicali"), il 50% degli incentivi sia riconosciuto in strumenti finanziari non partecipativi nell'ipotesi in cui la remunerazione variabile dei Beneficiari superi l'importo pari ad euro 50.000,00 lordi ovvero un terzo della propria remunerazione annua totale. Gli strumenti riconosciuti a titolo di incentivo sono soggetti

alle medesime clausole di differimento valido per gli incentivi in denaro e restano indisponibili per la durata fissata dalle Politiche di remunerazione.

Per ogni maggiore riferimento si rinvia alle Politiche di remunerazione, pubblicata sul sito www.volksbank.it/.

Nello specifico il Piano prevede, al momento dell'attribuzione dell'incentivo, la conversione dello stesso in unità virtuali (strumenti finanziari non partecipativi) che riflettono il medesimo numero e valore di un'azione ordinaria di BPAA per singola unità virtuale (1 unità virtuale = 1 azione di Banca Popolare dell'Alto Adige).

Il numero delle unità che ciascun beneficiario ottiene gratuitamente è calcolato al prezzo risultante dalla media ponderata dei prezzi di esecuzione delle azioni ordinarie Banca Popolare dell'Alto Adige su mercato Vorvel – segmento "order driven" negli ultimi 30 giorni che precedono l'attribuzione (come definita nel Piano), ovvero al prezzo di riferimento in vigore, quando, negli ultimi 30 giorni che precedono l'attribuzione, non risulti formato alcun prezzo di esecuzione.

Al termine del Periodo di Differimento (come definito nel Piano) di ogni quota di unità virtuale maturata, al beneficiario verrà corrisposto il valore in denaro derivante dalla conversione del numero di unità virtuali attribuite al medesimo moltiplicato per il prezzo delle azioni ordinarie di BPAA al momento della liquidazione.

Con riferimento al prezzo di liquidazione si indica il prezzo, determinato dal Consiglio di amministrazione, risultante, anche in questo caso, dalla media ponderata dei prezzi di esecuzione delle azioni ordinarie BPAA su mercato Vorvel segmento "order driven" negli ultimi 30 giorni che precedono la liquidazione, ovvero al prezzo di riferimento in vigore, quando, negli ultimi 30 giorni che precedono la liquidazione, non risulti formato alcun prezzo di esecuzione.

Per ogni maggiore riferimento si rinvia al documento Piano di Compensi 2024 pubblicato sul sito www.volksbank.it/.

PROPOSTA DI DELIBERA ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare le seguenti proposte di delibera poste al punto 5 dell'Ordine del giorno "**Politiche di remunerazione e incentivazione 2024 e compensi corrisposti nel 2023. Piano di compensi 2024 in attuazione delle Politiche di remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti":**

"L'Assemblea soci in costituzione ordinaria, udita e approvata la proposta presentata dal Consiglio di amministrazione sul punto 5 all'Ordine del giorno,

delibera:

1. *di approvare le modifiche alle Politiche di remunerazione deliberate dal Consiglio di amministrazione;*
2. *di dare atto al Consiglio di amministrazione della Relazione sull'attuazione 2023 delle Politiche di remunerazione esposta in Assemblea.*
3. *di approvare il Piano di Compensi 2024 in attuazione delle Politiche di remunerazione, deliberato dal Consiglio di amministrazione, per l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Banca Popolare dell'Alto Adige alle categorie di personale più rilevante apicali, ovvero di approvare il Piano di Compensi basato su strumenti finanziari non partecipativi, deliberato dal Consiglio di amministrazione, per l'assegnazione gratuita di "unità virtuali" equivalenti rispetto alle azioni ordinarie di Banca Popolare dell'Alto Adige alle categorie di personale più rilevante diverso dal personale apicale.*

Il documento ***Le Politiche di remunerazione****, completo della Politica sul processo di identificazione del personale più rilevante e della Policy di severance, la* ***Relazione sull'attuazione 2023 delle Politiche di remunerazione*** *ed i* ***Regolamenti dei Piani di cui al punto 3*** *presentati all'Assemblea sono rubricati agli atti del verbale di questa delibera assembleare".*